

# Capitolo 4

# Tipi primitivi e tipi enumerativi



### Sommario:

### Espressioni

Espressioni di tipo int

Operatori di assegnamento e incremento. Effetti collaterali

Precedenza e associatività degli operatori

Lazy evaluation

L'operatore condizionale

Tipi numerici interi

Conversioni di tipo: promozioni e cast

### Tipi numerici in virgola mobile

### Conversioni implicite ed esplicite

Conversioni implicite

Conversioni esplicite (cast)

### Il tipo char

Tipi enumerativi

L'istruzione switch

Tabella degli operatori

# Espressioni

### Espressione

È una porzione di codice Java, che ha:

- un tipo determinato al momento della compilazione
- ▶ un valore determinato al momento dell'esecuzione

# Espressioni

### Espressione

È una porzione di codice Java, che ha:

- un tipo determinato al momento della compilazione
- ▶ un valore determinato al momento dell'esecuzione

### <u>E</u>sempi

▶ i + j
Se i e j sono di tipo int è un'espressione int

# Espressioni

### Espressione

È una porzione di codice Java, che ha:

- un tipo determinato al momento della compilazione
- ▶ un valore determinato al momento dell'esecuzione

### Esempi

- ▶ i + j
  Se i e j sono di tipo int è un'espressione int
- "ciao".toUpperCase()
  ha tipo String (il suo risultato è un riferimento a un oggetto di tipo String)

### ► Letterali

```
25 letterale di tipo int
"pippo" letterale di tipo String
...
```

### **▶** Letterali

```
25 letterale di tipo int
"pippo" letterale di tipo String
... ...
```

### ▶ Variabili

```
tipo: il tipo associato alla variabile in fase di dichiarazione valore: il valore contenuto nella variabile
```

### Letterali

```
25 letterale di tipo int
"pippo" letterale di tipo String
...
```

### ▶ Variabili

```
tipo: il tipo associato alla variabile in fase di dichiarazione valore: il valore contenuto nella variabile
```

### ► Invocazione di metodo

```
tipo: il tipo restituito dal metodo valore: risultato dell'esecuzione del metodo
```

### ▶ Letterali

```
25 letterale di tipo int
"pippo" letterale di tipo String
...
```

### ▶ Variabili

```
tipo: il tipo associato alla variabile in fase di dichiarazione
```

### ► Invocazione di metodo

```
tipo: il tipo restituito dal metodo
valore: risultato dell'esecuzione del metodo
```

► Le espressioni composte sono costituite combinando espressioni di base mediante operatori

# Espressioni di tipo int

# Operatori binari (int×int→int) + somma - sottrazione \* prodotto / divisione % resto della divisione

Capitolo 4 Espressioni Espressioni di tipo int 5 / 56

# Espressioni di tipo int

```
Operatori binari (int×int→int)
```

- + somma
- sottrazione
- prodotto
- / divisione
- % resto della divisione

. .

▶ Le regole di precedenza sono le stesse stabilite dall'algebra. Possono essere modificate usando le parentesi tonde

```
4 * (i + j) - (3 + k * (i - j))
```

Capitolo 4 Espressioni Espressioni di tipo int 5 / 5

# Espressioni di tipo int

### Operatori binari (int×int→int)

- + somma
- sottrazione
- prodotto
- / divisione
- % resto della divisione

. .

► Le regole di precedenza sono le stesse stabilite dall'algebra. Possono essere modificate usando le parentesi tonde

```
4 * (i + j) - (3 + k * (i - j))
```

 e + possono essere utilizzati anche come operatori unari in notazione prefissa

Capitolo 4 Espressioni Espressioni di tipo int 5 /

# L'operatore di assegnamento (=)

### Espressioni di assegnamento

L'operatore = dà luogo ad espressioni del tipo

variabile = espressione

tipo: il tipo della variabile alla sinistra dell'operatore

valore: il valore dell'espressione alla destra dell'operatore

# L'operatore di assegnamento (=)

### Espressioni di assegnamento

L'operatore = dà luogo ad espressioni del tipo

variabile = espressione

tipo: il tipo della variabile alla sinistra dell'operatore

valore: il valore dell'espressione alla destra dell'operatore

▶ Affinché un'espressione di assegnamento sia corretta il tipo di *espressione* deve essere *compatibile* con quello di *variabile*, . . .

... cioè il valore di espressione deve essere assegnabile a variabile

# L'operatore di assegnamento (=)

### Espressioni di assegnamento

L'operatore = dà luogo ad espressioni del tipo

variabile = espressione

tipo: il tipo della variabile alla sinistra dell'operatore

valore: il valore dell'espressione alla destra dell'operatore

▶ Affinché un'espressione di assegnamento sia corretta il tipo di *espressione* deve essere *compatibile* con quello di *variabile*, . . .

... cioè il valore di espressione deve essere assegnabile a variabile

► Un'espressione di assegnamento seguita da un "punto e virgola" (;) dà luogo ad un'istruzione

# Espressioni di assegnamento

➤ Sia x di tipo int x = 10 è un'espressione corretta con tipo: int valore: 10

# Espressioni di assegnamento

```
► Sia x di tipo int
       x = 10
  è un'espressione corretta con
           tipo: int
         valore: 10
```

► Sia s di tipo String s = "pippo".toUpperCase() è un'espressione corretta con tipo: String

valore: il riferimento alla stringa "PIPPO"

```
int i, j;
i = 3;
j = i + (i = 5);
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- ▶ j contiene il valore 8

```
int i, j;
i = 3;
j = (i = 5) + i;
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- ▶ j contiene il valore 10

```
int i, j;
i = 3;
j = i + (i = 5);
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- j contiene il valore 8

```
int i, j;
i = 3;
j = (i = 5) + i;
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- ▶ j contiene il valore 10

La valutazione dell'espressione ha un effetto collaterale, modifica il valore della variabile i

```
int i, j;
i = 3;
j = i + (i = 5);
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- j contiene il valore 8

```
int i, j;
i = 3;
j = (i = 5) + i;
```

### Dopo l'esecuzione

- ▶ i contiene il valore 5
- j contiene il valore 10

- La valutazione dell'espressione ha un *effetto collaterale*, modifica il valore della variabile i
- La presenza di effetti collaterali rende i programmi più difficili da leggere

# Abbreviazioni per l'operatore di assegnamento

► Se x e y sono variabili di tipo numerico (interi o in virgola mobile):

$$x += y \Rightarrow x = x + y$$

$$x -= y \Rightarrow x = x - y$$

$$x *= y \Rightarrow x = x * y$$

$$x /= y \Rightarrow x = x / y$$

$$x %= y \Rightarrow x = x % y$$

► Sono operatori unari, si possono utilizzare *prefissi* o *postfissi* (cambia la semantica)

- Sono operatori unari, si possono utilizzare prefissi o postfissi (cambia la semantica)
- ► Si applicano a variabili di tipo numerico (int,...,double,...)

- Sono operatori unari, si possono utilizzare prefissi o postfissi (cambia la semantica)
- ► Si applicano a variabili di tipo numerico (int,...,double,...)

### Notazione prefissa

```
i = 1;
j = ++i; // i = j = 2
```

prima viene incrementata la variabile, poi viene valuta l'espressione

- Sono operatori unari, si possono utilizzare prefissi o postfissi (cambia la semantica)
- ► Si applicano a variabili di tipo numerico (int,...,double,...)

### Notazione prefissa

```
i = 1:
j = ++i; // i = j = 2
```

prima viene incrementata la variabile, poi viene valuta l'espressione

### Notazione postfissa

```
i = 1:
j = i++; // i = 2, j = 1
```

prima viene valuta l'espressione, poi viene incrementata la variabile

► La valutazione di espressioni contenenti ++ e -- da luogo a effetti collaterali

▶ La valutazione di espressioni contenenti ++ e -- da luogo a effetti collaterali

```
Esempi
 int x = 3;
 int y = 4;
(1) x+++y+x
```

 La valutazione di espressioni contenenti ++ e -- da luogo a effetti collaterali

# Esempi

```
int x = 3;
int y = 4;
```

(1) 
$$x+++y+x$$

$$(2)$$
 ++x + y + x;

 La valutazione di espressioni contenenti ++ e -- da luogo a effetti collaterali

```
Esempi
  int x = 3;
  int y = 4;
(1)
    x++ + y + x
(2) ++x + y + x;
(3)
    if (x++ == --y)
       z = x + y;
     else
       z = x - y;
```

### Precedenza

Specifica il grado di priorità di un operatore rispetto ad un altro e quindi l'ordine secondo il quale vengono applicati.

### Precedenza

Specifica il grado di priorità di un operatore rispetto ad un altro e quindi l'ordine secondo il quale vengono applicati.

### Esempio

In che ordine vengono applicati gli operatori nella seguente espressione?

$$a + b * c$$

### Precedenza

Specifica il grado di priorità di un operatore rispetto ad un altro e quindi *l'ordine* secondo il quale vengono applicati.

### Esempio

In che ordine vengono applicati gli operatori nella seguente espressione?

$$a + b * c$$

La moltiplicazione ha un più alto grado di precedenza rispetto alla somma, quindi ad a viene sommato il valore di b  $\ast$  c

### Precedenza

Specifica il grado di priorità di un operatore rispetto ad un altro e quindi *l'ordine* secondo il quale vengono applicati.

### Esempio

In che ordine vengono applicati gli operatori nella seguente espressione?

$$a + b * c$$

La moltiplicazione ha un più alto grado di precedenza rispetto alla somma, quindi ad a viene sommato il valore di b \* c

L'ordine di applicazione degli operatori può essere modificato mediante l'uso delle parentesi tonde

# Associatività degli operatori

Quando due operatori hanno la stessa precedenza, come viene stabilito l'ordine in cui le operazioni devono essere eseguite?

# Associatività degli operatori

Quando due operatori hanno la stessa precedenza, come viene stabilito l'ordine in cui le operazioni devono essere eseguite?

### Regole di associatività

Stabiliscono l'ordine nel quale le operazioni vengono eseguite:

- eseguite da sinistra a destra (left-to-right)
- eseguite da destra a sinistra (right-to-left)

# Associatività degli operatori

Quando due operatori hanno la stessa precedenza, come viene stabilito l'ordine in cui le operazioni devono essere eseguite?

### Regole di associatività

Stabiliscono l'ordine nel quale le operazioni vengono eseguite:

- eseguite da sinistra a destra (*left-to-right*)
- eseguite da destra a sinistra (right-to-left)
- Tranne gli operatori di assegnamento, tutti gli operatori binari sono associativi a sinistra (left-to-right)

## Associatività degli operatori

Quando due operatori hanno la stessa precedenza, come viene stabilito l'ordine in cui le operazioni devono essere eseguite?

### Regole di associatività

Stabiliscono l'ordine nel quale le operazioni vengono eseguite:

- eseguite da sinistra a destra (left-to-right)
- eseguite da destra a sinistra (right-to-left)
- ► Tranne gli operatori di assegnamento, tutti gli operatori binari sono associativi a sinistra (left-to-right)
- ► Gli assegnamenti e gli operatori unari sono associativi a destra (right-to-left)

### Associatività degli operatori

 Quando due operatori hanno la stessa precedenza, come viene stabilito l'ordine in cui le operazioni devono essere eseguite?

### Regole di associatività

Stabiliscono l'ordine nel quale le operazioni vengono eseguite:

- eseguite da sinistra a destra (left-to-right)
- eseguite da destra a sinistra (right-to-left)
- ► Tranne gli operatori di assegnamento, tutti gli operatori binari sono associativi a sinistra (left-to-right)
- Gli assegnamenti e gli operatori unari sono associativi a destra (right-to-left)

```
a = b += c = -d valutata come a = (b += (c = (-d)))
```

▶ Normalmente il risultato di un operatore è determinato dopo quello dei relativi operandi.

Normalmente il risultato di un operatore è determinato dopo quello dei relativi operandi.

### Eccezioni

▶ Operatori booleani && e | |

Normalmente il risultato di un operatore è determinato dopo quello dei relativi operandi.

#### Eccezioni

► Operatori booleani && e | |

lazy evaluation (valutazione "pigra" o cortocircuitata)

Se, avendo valutato solo una parte di un'espressione

booleana, è già possibile determinare il risultato dell'espressione, la parte che resta non viene valutata.

Normalmente il risultato di un operatore è determinato dopo quello dei relativi operandi.

#### Eccezioni

► Operatori booleani && e | |

lazy evaluation (valutazione "pigra" o cortocircuitata)

Se, avendo valutato solo una parte di un'espressione
booleana, è già possibile determinare il risultato
dell'espressione, la parte che resta non viene valutata.

► Operatore condizionale

# L'operatore condizionale ?:

#### Operatore condizionale

condizione ? espressione1 : espressione2

- ▶ È un operatore ternario
- condizione è un'espressione booleana
- espressione1 e espressione2 sono espressioni dello stesso tipo (o di tipi compatibili)

Capitolo 4 Espressioni L'operatore condizionale 15 / 56

## L'operatore condizionale ?:

#### Operatore condizionale

condizione ? espressione1 : espressione2

- ▶ È un operatore ternario
- ► condizione è un'espressione booleana
- espressione1 e espressione2 sono espressioni dello stesso tipo (o di tipi compatibili)

tipo: è lo stesso di espressione1 e espressione2

valore: il valore di espressione1 se condizione è valutata true

Capitolo 4 Espressioni L'operatore condizionale 15 / 5

## L'operatore condizionale ?:

#### Operatore condizionale

condizione ? espressione1 : espressione2

- È un operatore ternario
- condizione è un'espressione booleana
- espressione1 e espressione2 sono espressioni dello stesso tipo (o di tipi compatibili)

tipo: è lo stesso di espressione1 e espressione2

valore: il valore di *espressione1* se *condizione* è valutata true

il valore di espressione2 se condizione è valutata false

Capitolo 4 Espressioni L'operatore condizionale 15 / 5

▶ Rappresentano numeri interi con segno

- Rappresentano numeri interi con segno
- ▶ Si distinguono per il *range* di valori che possono essere rappresenti

- Rappresentano numeri interi con segno
- ▶ Si distinguono per il *range* di valori che possono essere rappresenti
- ▶ La *quantità di memoria* occupata da una variabile, e quindi il *range* dei valori rappresentabili, sono stabiliti dal linguaggio

- Rappresentano numeri interi con segno
- ▶ Si distinguono per il *range* di valori che possono essere rappresenti
- ▶ La *quantità di memoria* occupata da una variabile, e quindi il *range* dei valori rappresentabili, sono stabiliti dal linguaggio

Tipo	Bit	Range		
byte	8 bit	da $-2^7$ a $2^7-1$		
short	16 bit	da $-2^{15}$ a $2^{15}-1$		
int	32 bit	da $-2^{31}$ a $2^{31} - 1$		
long	64 bit	da $-2^{63}$ a $2^{63} - 1$		

### Letterali

### Letterali di tipo intero

Sequenze di cifre decimali

... eventualmente precedute dai segni + o -

... eventualmente seguite da l o L (per i long)

### Letterali

### Letterali di tipo intero

```
Sequenze di cifre decimali
```

- ... eventualmente precedute dai segni + o -
- ... eventualmente seguite da 1 o L (per i long)

### Esempio

```
long x = 100L;
int y = 4000;
```

#### Letterali di tipo intero

```
Sequenze di cifre decimali
```

```
... eventualmente precedute dai segni + o -
```

... eventualmente seguite da 1 o L (per i long)

### Esempio

```
long x = 100L;
int y = 4000;
```

- ▶ Per byte e short:
  - non esistono letterali specifici, si utilizzano i letterali di tipo int
  - il compilatore controlla che il valore del letterale sia nel range ammesso

```
byte b1 = 125;
byte b2 = 4000; //non viene compilato
```

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

► Qual'è il tipo dell'espressione x + y?

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

- Qual'è il tipo dell'espressione x + y?
- ► Se x e y sono entrambe di tipo:
  - ▶ int allora x + y è di tipo int

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

- Qual'è il tipo dell'espressione x + y?
- ► Se x e y sono entrambe di tipo:
  - ▶ int allora x + y è di tipo int
  - ▶ long allora x + y è di tipo long

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

- ► Qual'è il tipo dell'espressione x + y?
- ► Se x e y sono entrambe di tipo:
  - ▶ int allora x + y è di tipo int
  - ▶ long allora x + y è di tipo long
  - ► short allora x + y è di tipo int

```
+ somma - sottrazione
* prodotto / divisione
% resto della divisione
```

- Qual'è il tipo dell'espressione x + y?
- ▶ Se x e y sono entrambe di tipo:
  - ▶ int allora x + y è di tipo int
  - ▶ long allora x + y è di tipo long
  - ▶ short allora x + y è di tipo int
  - ▶ byte allora x + y è di tipo int

```
int y;
long x, z;
x = y + z
```

```
int y;
long x, z;
x = y + z
```

▶ il valore di y *viene convertito* nel corrispondente valore di tipo long prima di effettuare l'operazione

```
int y;
long x, z;
x = y + z
```

- ▶ il valore di y viene convertito nel corrispondente valore di tipo long prima di effettuare l'operazione
- ▶ il risultato dell'espressione y + z è di tipo long

```
int y;
long x, z;
x = y + z
```

- ▶ il valore di y viene convertito nel corrispondente valore di tipo long prima di effettuare l'operazione
- ▶ il risultato dell'espressione y + z è di tipo long
- ▶ In generale i valori di un tipo più ristretto vengono *promossi* a un tipo più ampio

```
int y, z;
long x;
x = y + z
```

```
int y, z;
long x;
x = y + z
```

▶ il risultato dell'espressione y + z è di tipo int

```
int y, z;
long x;
x = y + z
```

- ▶ il risultato dell'espressione y + z è di tipo int
- ▶ il valore di y + z viene promosso al tipo long prima di effettuare l'assegnamento

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int			

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int		

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2						

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long					

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int		

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3						

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long					

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long		

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z

$$x = y + z$$

	х	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4						

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long					

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long		

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5		•				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long					

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long		

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6						

$$x = y + z$$

	х	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int					

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long				

$$x = y + z$$

	х	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7						

Conversioni di tipo: promozioni e cast

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int					

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int				

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long			

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	

$$x = y + z$$

	х	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	
8						

$$x = y + z$$

	х	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	
8	int					

$$x = y + z$$

	x	у	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	
8	int	long				

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	
8	int	long	long			

$$x = y + z$$

	x	У	z	y + z	x = y + z	promozioni
1	int	int	int	int	int	nessuna
2	long	int	int	int	long	ris. di y + z
3	long	long	int	long	long	val. di z
4	long	int	long	long	long	val. di y
5	long	long	long	long	long	nessuna
6	int	long	int	long	impossibile	
7	int	int	long	long	impossibile	
8	int	long	long	long	impossibile	

### Operatore di cast (forzatura)

(nome\_del\_tipo) espressione

### Operatore di cast (forzatura)

(nome\_del\_tipo) espressione

```
Esempio
  int x;
  long y;
```

```
x = (int)y;
```

### Operatore di cast (forzatura)

(nome\_del\_tipo) espressione

```
Esempio
  int x;
  long y;
  x = (int)y;
```

La conversione fra un tipo ampio e uno più ristretto *può comportare perdita* di informazione

#### Operatore di cast (forzatura)

(nome\_del\_tipo) espressione

```
Esempio
  int x;
  long y;
  x = (int)y;
```

- La conversione fra un tipo ampio e uno più ristretto *può comportare perdita* di informazione
- ▶ Utilizzando l'operatore di cast il programmatore dichiara di essere cosciente della possibile perdita di informazione

### Tipi numerici in virgola mobile

▶ Tipi primitivi, rappresentano numeri *floating point* (standard IEEE 754)

### Tipi numerici in virgola mobile

- ► Tipi primitivi, rappresentano numeri *floating point* (standard IEEE 754)
- ▶ Si distinguono per il *range* e la *precisione* dei valori che consentono di rappresentare

Tipo	Bit	Range
float	32 bit	da $\pm$ 1.4E-45 a $\pm$ 3.4E+38
double	64 bit	da $\pm$ 4.9E-324 a $\pm$ 1.8E+308

### Tipi numerici in virgola mobile

- ▶ Tipi primitivi, rappresentano numeri *floating point* (standard IEEE 754)
- ▶ Si distinguono per il *range* e la *precisione* dei valori che consentono di rappresentare

Tipo	Bit	Range
float	32 bit	da $\pm$ 1.4E-45 a $\pm$ 3.4E+38
double	64 bit	da $\pm$ 4.9E-324 a $\pm$ 1.8E+308

Gli operatori sono gli stessi definiti sui tipi numerici interi

### Letterali double

#### Notazione scientifica

2E10

+1.2e-5

-444.333E12

#### Notazione decimale

123.456

-77.0

+144.333

### Letterali double

#### Notazione scientifica

```
2E10
+1.2e-5
-444.333E12
```

#### Notazione decimale

```
123.456
-77.0
+144.333
```

► Letterali float: vengono indicati postponendo f o F

```
float x = 3.25e10;
float y = 13.25F;

float f = 1E299; //non viene accettato
```

Il compilatore controlla che il valore di un letterale float sia nel range ammesso

### Valori speciali

- ▶ Lo standard IEEE 754 prevede anche l'uso di 5 valori speciali:
  - infinito positivo e negativo
  - zero positivo e negativo
  - NaN (Not a Number)

### Valori speciali

- ▶ Lo standard IEEE 754 prevede anche l'uso di 5 valori speciali:
  - ► infinito positivo e negativo
  - zero positivo e negativo
  - ► NaN (Not a Number)

```
double inf = 1.0/0.0;  // Infinity
double negInf = -1.0/0.0;  // -Infinity
double zero = 1.0/Inf  // 0.0
double negZero = -1.0/inf;  // -0.0
double NotANum = 0.0/0.0;  // NaN
```

## Conversioni implicite (promozioni)

$$ext{int} \Rightarrow ext{long} \Rightarrow ext{float} \Rightarrow ext{double}$$

▶ Nelle conversioni implicite *non si ha perdita di informazione* 

### Conversioni implicite (promozioni)

```
int \Rightarrow long \Rightarrow float \Rightarrow double
```

- Nelle conversioni implicite non si ha perdita di informazione
- Le conversioni implicite vengono effettuate nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

### Conversioni implicite (promozioni)

```
	ext{int} \Rightarrow 	ext{long} \Rightarrow 	ext{float} \Rightarrow 	ext{double}
```

- ▶ Nelle conversioni implicite non si ha perdita di informazione
- ► Le conversioni implicite vengono effettuate nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

```
Esempio
  int i;
  long L;
  float f;
  double d;

(1) d = L * (f + d)
  (2) f = i + d
```

Nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

#### Tipo espressione Tipo operandi

Nessun operando è un float o un double (aritmetica long intera); ma almeno uno è un long

Nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

Tipo espressione	Tipo operandi
long	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); ma almeno uno è un long
int	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); nessun operando è un long

Nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

Tipo espressione	Tipo operandi
long	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); ma almeno uno è un long
int	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); nessun operando è un long
double	Almeno un operando è un double

Nelle espressioni aritmetiche che coinvolgono int, long, float e double

Tipo espressione	Tipo operandi
long	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); ma almeno uno è un long
int	Nessun operando è un float o un double (aritmetica intera); nessun operando è un long
double	Almeno un operando è un double
float	Almeno un operando è un <b>float</b> ; nessun operando è un <b>double</b>

▶ Non tutti gli int e i long sono rappresentati da float e double

- Non tutti gli int e i long sono rappresentati da float e double
- Può esserci perdita di precisione dovuta alle approssimazioni

- ▶ Non tutti gli int e i long sono rappresentati da float e double
- Può esserci perdita di precisione dovuta alle approssimazioni

```
Esempio
int x = 2109876543; //x = 2109876543
```

- ▶ Non tutti gli int e i long sono rappresentati da float e double
- ▶ Può esserci *perdita di precisione* dovuta alle approssimazioni

```
Esempio

int x = 2109876543; //x = 2109876543

float y = x; //y = 2.10987648E9
```

- ▶ Non tutti gli int e i long sono rappresentati da float e double
- ▶ Può esserci *perdita di precisione* dovuta alle approssimazioni

```
Esempio

int x = 2109876543; //x = 2109876543

float y = x; //y = 2.10987648E9

int z = (int) y; //z = 2109876480
```

double 
$$\Rightarrow$$
 float  $\Rightarrow$  long  $\Rightarrow$  int

double 
$$\Rightarrow$$
 float  $\Rightarrow$  long  $\Rightarrow$  int

```
double \Rightarrow float \Rightarrow long \Rightarrow int
```

```
Esempi
  int i;
  byte b;
  double x = 127.3;
  double y = 2.7;
(1) i = (int)x // i = 127;
```

```
\texttt{double} \quad \Rightarrow \quad \texttt{float} \quad \Rightarrow \quad \texttt{long} \quad \Rightarrow \quad \texttt{int}
```

```
Esempi
 int i;
 byte b;
  double x = 127.3:
  double v = 2.7;
(1) i = (int)x // i = 127;
(2) b = (byte)(x + y); // b = -126
```

```
\texttt{double} \quad \Rightarrow \quad \texttt{float} \quad \Rightarrow \quad \texttt{long} \quad \Rightarrow \quad \texttt{int}
```

```
Esempi
 int i;
 byte b;
  double x = 127.3:
  double v = 2.7;
(1) i = (int)x // i = 127;
(2) b = (byte)(x + y); // b = -126
(3) i = (int)(x + y); // i = 130
```

# Conversioni esplicite (cast)

```
\texttt{double} \quad \Rightarrow \quad \texttt{float} \quad \Rightarrow \quad \texttt{long} \quad \Rightarrow \quad \texttt{int}
```

▶ Può verificarsi perdita di informazione

```
Esempi
 int i;
 byte b;
  double x = 127.3:
  double v = 2.7;
(1) i = (int)x // i = 127;
(2) b = (byte)(x + y); // b = -126
(3) i = (int)(x + y); // i = 130
(4) i = (int)x + (int)y; // i = 129
```

```
int x, y, z;
double media;
. . .
```

```
int x, y, z;
double media;
. . .
```

```
media = (x + y + z) / 3;
```

non è il valore che ci interessa

```
int x, y, z;
double media;
...
```

- media = (x + y + z) / 3;
  - non è il valore che ci interessa
- ► Soluzione 1

```
media = (x + y + z) / 3.0;
```

```
int x, y, z;
double media;
...
```

• media = 
$$(x + y + z) / 3;$$

non è il valore che ci interessa

▶ Soluzione 1

media = 
$$(x + y + z) / 3.0;$$

► Soluzione 2

media = 
$$(double)(x + y + z) / 3;$$

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se uno degli operandi dell'operatore di *concatenazione* è un valore numerico

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se uno degli operandi dell'operatore di *concatenazione* è un valore numerico



Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se uno degli operandi dell'operatore di *concatenazione* è un valore numerico



```
int i = 1;
double pi = 3.14;

(1) out.print("La somma vale ");
  out.println(i + pi);
```

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se uno degli operandi dell'operatore di *concatenazione* è un valore numerico



```
int i = 1;
double pi = 3.14;

(1)  out.print("La somma vale ");
  out.println(i + pi);

(2)  out.println("La somma vale " + i + pi);
```

Se almeno un argomento di + è un riferimento a String



+ rappresenta la concatenazione di stringhe

Se uno degli operandi dell'operatore di concatenazione è un valore numerico



```
int i = 1:
  double pi = 3.14;
(1)
     out.print("La somma vale ");
     out.println(i + pi);
(2)
     out.println("La somma vale " + i + pi);
(3)
     out.println("La somma vale " + (i + pi));
```

Quando uno degli operandi dell'operatore di concatenazione è un riferimento

Quando uno degli operandi dell'operatore di concatenazione è un *riferimento* 



viene prodotta una stringa richiamando il metodo toString dell'oggetto riferito

Quando uno degli operandi dell'operatore di concatenazione è un *riferimento* 



viene prodotta una stringa richiamando il metodo toString dell'oggetto riferito

```
String s1, s2;
Frazione f;
...
s1 = s2 + f; //equivalente a s1 = s2 + f.toString();
```

Quando uno degli operandi dell'operatore di concatenazione è un *riferimento* 



viene prodotta una stringa richiamando il metodo toString dell'oggetto riferito

```
String s1, s2;
Frazione f;
...
s1 = s2 + f; //equivalente a s1 = s2 + f.toString();
```

▶ Ogni classe è dotata di un metodo toString, anche se non esplicitamente definito dal programmatore.

# Il tipo char

▶ Il tipo char rappresenta caratteri Unicode

### ll tipo char

▶ Il tipo char rappresenta caratteri Unicode

#### Letterali

- Singoli caratteri racchiusi fra apici singoli (')
- Sequenze di escape

### Il tipo char

▶ Il tipo char rappresenta caratteri Unicode

#### Letterali

- Singoli caratteri racchiusi fra apici singoli (¹)
- Sequenze di escape

▶ È possibile confrontare due caratteri utilizzando gli operatori di confronto.

- ▶ È possibile confrontare due caratteri utilizzando gli operatori di confronto.
- L'ordine è stabilito dalla posizione del carattere nella tabella Unicode.

- ▶ È possibile confrontare due caratteri utilizzando gli operatori di confronto.
- L'ordine è stabilito dalla posizione del carattere nella tabella Unicode.
- ▶ Nella tabella Unicode i caratteri alfabetici compaiono nell'ordine alfabetico

```
'a' < 'b' //true
'b' < 'c' //true
...
c >= 'a' && c <='z'
```

- ▶ È possibile confrontare due caratteri utilizzando gli operatori di confronto.
- L'ordine è stabilito dalla posizione del carattere nella tabella Unicode.
- ▶ Nella tabella Unicode i caratteri alfabetici compaiono nell'ordine alfabetico

```
'a' < 'b' //true
'b' < 'c' //true
...
c >= 'a' && c <='z'
```

▶ Le maiuscole precedono le minuscole

```
'Z' < 'a' //true
'A' < 'B' //true
...
c >= 'A' && c <='Z'
```

# Sequenze di escape

► Rappresentano caratteri speciali

Capitolo 4 | II tipo char | 35 / 56

# Sequenze di escape

► Rappresentano caratteri speciali

Sequenza di escape	Unicode	Significato
	\u0008	backspace BS
\t	\u0009	horizontal tab HT
\n	\u000a	linefeed LF
\f	\u000c	form feed FF
\r	\u000d	carriage return CR
\"	\u0022	double quote "
\',	\u0027	single quote '
\\	\u005c	backslash

▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).

▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).

▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.

- ▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).
- ▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.
- Conversione implicita di char a int

- ▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).
- ▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.
- ► Conversione implicita di char a int

```
for(char c = 'a'; c <= 'z'; c++)
  out.println(c);</pre>
```

- ▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).
- ▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.
- ► Conversione implicita di char a int

```
for(char c = 'a'; c <= 'z'; c++)
  out.println(c);</pre>
```

```
Conversioni
  char c = 'a';
  int i;

i = c;
  c = i; //NO
```

- ▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).
- ▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.
- ► Conversione implicita di char a int

```
for(char c = 'a'; c <= 'z'; c++)
out.println(c);</pre>
```

- ▶ In Java anche il tipo char è un tipo intero (interi senza segno su 16 bit).
- ▶ È possibile utilizzare gli operatori disponibili per i tipi interi.
- ► Conversione implicita di char a int

```
for(char c = 'a'; c <= 'z'; c++)
out.println(c);</pre>
```

```
Conversioni
char c = 'a';    char c = 'a';    char c = 'a';
int i;    byte b;    short s;

i = c;    b = c;    //NO     s = c;    //NO
c = i;    //NO    c = b;    //NO    c = s;    //NO
```

```
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;
char c;
```

```
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;
char c;

for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1) {
   c = s.charAt(i);
   ...incrementa il contatore corrispondente...
}</pre>
```

```
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;
char c;
for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1) {
  c = s.charAt(i);
  ...incrementa il contatore corrispondente...
}
//comunicazione dei risultati
out.println("Numero di occorrenze della vocale a: " + na);
out.println("Numero di occorrenze della vocale e: " + ne);
out.println("Numero di occorrenze della vocale i: " + ni);
out.println("Numero di occorrenze della vocale o: " + no);
out.println("Numero di occorrenze della vocale u: " + nu);
```

```
. . .
for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1) {
  c = s.charAt(i);
  if (c == 'a' || c == 'A')
   na++:
  else if (c == 'e' || c == 'E')
   ne++;
  else if (c == 'i' || c == 'I')
   ni++;
  else if (c == 'o' || c == '0')
   no++;
  else if (c == 'u' || c == 'U')
   nu++;
//comunicazione dei risultati
. . .
```

### Classi involucro

L'introduzione dei tipi primitivi nel linguaggio Java è dovuta principalmente a questioni di efficienza.

Capitolo 4 II tipo char 39 / 5

### Classi involucro

- L'introduzione dei tipi primitivi nel linguaggio Java è dovuta principalmente a questioni di efficienza.
- ▶ Può risultare utile rappresentare dati di tipi primitivi sotto forma di oggetti.

Capitolo 4 II tipo char 39 / 5

### Classi involucro

- L'introduzione dei tipi primitivi nel linguaggio Java è dovuta principalmente a questioni di efficienza.
- ▶ Può risultare utile rappresentare dati di tipi primitivi sotto forma di oggetti.
- ▶ In java.lang è prevista una classe *involucro* per ogni tipo primitivo:

byte	Byte	float	Float
short	Short	double	Double
int	Integer	boolean	Boolean
long	Long	char	Character

Capitolo 4 II tipo char 39 / 5

### Campi statici

static final int MIN\_VALUE Minimo valore intero rappresentabile tramite un int.

Capitolo 4 Il tipo char 40 / 56

#### Campi statici

- static final int MIN\_VALUE Minimo valore intero rappresentabile tramite un int.
- static final int MAX\_VALUE
  Massimo valore intero rappresentabile tramite un int.

Capitolo 4 II tipo char 40 / 5

#### Campi statici

- static final int MIN\_VALUE Minimo valore intero rappresentabile tramite un int.
- static final int MAX\_VALUE
  Massimo valore intero rappresentabile tramite un int.

#### Costruttori

public Integer(int x) Costruisce un nuovo oggetto che rappresenta il numero intero fornito come argomento.

|Capitolo 4 | II tipo char 40 / 5

#### Campi statici

- static final int MIN\_VALUE Minimo valore intero rappresentabile tramite un int.
- static final int MAX\_VALUE
  Massimo valore intero rappresentabile tramite un int.

#### Costruttori

- public Integer(int x) Costruisce un nuovo oggetto che rappresenta il numero intero fornito come argomento.
- public Integer(String str) Costruisce un nuovo oggetto che rappresenta il numero intero fornito sotto forma di stringa tramite l'argomento. Se la stringa non rappresenta un numero intero si verifica un errore.

Capitolo 4 II tipo char 40 / 5

#### Metodi

public int compareTo(Integer altro) Confronta l'intero rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo con quello fornito tramite il parametro. Restituisce zero se i due valori coincidono, un valore minore di zero se il valore rappresentato dall'oggetto è minore di quello fornito tramite il parametro, un valore maggiore di zero altrimenti.

Capitolo 4 Il tipo char 41 / 5

#### Metodi

- public int compareTo(Integer altro) Confronta l'intero rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo con quello fornito tramite il parametro. Restituisce zero se i due valori coincidono, un valore minore di zero se il valore rappresentato dall'oggetto è minore di quello fornito tramite il parametro, un valore maggiore di zero altrimenti.
- public int intValue()
  Restituisce un int uguale al valore rappresentato dall'oggetto.

Capitolo 4 II tipo char 41 / 56

#### Metodi

- ▶ public int compareTo(Integer altro)
  Confronta l'intero rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo con quello
  fornito tramite il parametro. Restituisce zero se i due valori coincidono, un
  valore minore di zero se il valore rappresentato dall'oggetto è minore di quello
  fornito tramite il parametro, un valore maggiore di zero altrimenti.
- public int intValue()
  Restituisce un int uguale al valore rappresentato dall'oggetto.
- public long longValue()
   Restituisce un long uguale al valore rappresentato dall'oggetto.

Capitolo 4 II tipo char 41 / 50

#### Metodi statici

▶ public static int parseInt(String s)

Restituisce un int uguale al valore rappresentato dalla stringa fornita come argomento. Ad esempio, se la stringa è "1234", restituisce il valore 1234.

Nel caso la stringa non rappresenti un intero, si verifica un errore in fase di esecuzione.

Capitolo 4 Il tipo char 42 / 56

#### Metodi statici

public static int parseInt(String s)
Restituisce un int uguale al valore rappresentato dalla stringa fornita come argomento. Ad esempio, se la stringa è "1234", restituisce il valore 1234.

Nel caso la stringa non rappresenti un intero, si verifica un errore in fase di esecuzione.

public static Integer valueOf(String s)
Restituisce un oggetto di tipo Integer che rappresenta il valore intero rappresentato dalla stringa fornita come argomento.

Nel caso la stringa non rappresenti un intero, si verifica un errore in fase di esecuzione.

Capitolo 4 II tipo char 42 / 56

#### Costruttore

public Character(char value)
 Costruisce l'oggetto che rappresenta il carattere specificato come argomento.

Capitolo 4 II tipo char 43 / 5

#### Costruttore

public Character(char value)
 Costruisce l'oggetto che rappresenta il carattere specificato come argomento.

#### Metodi statici

public static boolean isDigit(char ch)
Determina se il carattere specificato come argomento è una cifra. Il metodo restituisce true se il carattere è una cifra, e false in caso contrario.

Capitolo 4 II tipo char 43 / 50

#### Costruttore

public Character(char value)
 Costruisce l'oggetto che rappresenta il carattere specificato come argomento.

#### Metodi statici

- public static boolean isDigit(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una cifra. Il metodo restituisce true se il carattere è una cifra, e false in caso contrario.
- public static boolean isLetter(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera, e false in caso contrario.

Capitolo 4 II tipo char 43 / 50

#### Metodi statici

▶ public static boolean isLowerCase(char ch) Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera minuscola. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera minuscola, e false in caso contrario.

Capitolo 4 Il tipo char 44 / 56

#### Metodi statici

- public static boolean isLowerCase(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera minuscola. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera minuscola, e false in caso contrario.
- public static boolean isUpperCase(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera maiuscola. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera maiuscola, e false in caso contrario.

Capitolo 4 II tipo char 44 / 56

#### Metodi statici

- ▶ public static boolean isLowerCase(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera minuscola. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera minuscola, e false in caso contrario.
- public static boolean isUpperCase(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera maiuscola. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera maiuscola, e false in caso contrario.
- public static boolean isLetterOrDigit(char ch)
  Determina se il carattere specificato come argomento è una lettera o una cifra. Il metodo restituisce true se il carattere è una lettera o una cifra, e false in caso contrario.

Capitolo 4 II tipo char 44 / 50

#### Metodi statici

public static char toLowerCase(char ch)
 Converte il carattere specificato come argomento nel corrispondente carattere minuscolo.

Capitolo 4 Il tipo char 45 / 50

#### Metodi statici

- public static char toLowerCase(char ch)
   Converte il carattere specificato come argomento nel corrispondente carattere minuscolo.
- public static char toUpperCase(char ch)
   Converte il carattere specificato come argomento nel corrispondente carattere maiuscolo.

Capitolo 4 II tipo char 45 / 50

## Esempio: ContaMinuscole

```
...
//lettura della stringa
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
```

Capitolo 4 Il tipo char 46 / 5

### Esempio: ContaMinuscole

```
//lettura della stringa
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
//conteggio delle lettere minuscole
int nMinuscole = 0;
char c:
for (int i = 0; i < s.length(); i++) {
  c = s.charAt(i);
  if (Character.isLowerCase(c))
   nMinuscole = nMinuscole + 1;
```

Capitolo 4 Il tipo char 46 / 5

### Esempio: ContaMinuscole

```
//lettura della stringa
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
//conteggio delle lettere minuscole
int nMinuscole = 0;
char c;
for (int i = 0; i < s.length(); i++) {
  c = s.charAt(i):
  if (Character.isLowerCase(c))
   nMinuscole = nMinuscole + 1;
}
//comunicazione del risultato
out.print("La stringa " + s + " contiene ");
    out.println(nMinuscole + " lettere minuscole");
```

▶ Sono definiti e documentati in modo simile alle classi

- Sono definiti e documentati in modo simile alle classi
- ▶ I possibili valori del tipo *sono stabiliti all'atto della definizione del tipo* (all'atto dell'implementazione)

- Sono definiti e documentati in modo simile alle classi
- ▶ I possibili valori del tipo sono stabiliti all'atto della definizione del tipo (all'atto dell'implementazione)
- Una variabile di tipo enumerativo viene definita allo stesso modo delle usuali variabili riferimento

- Sono definiti e documentati in modo simile alle classi
- ► I possibili valori del tipo *sono stabiliti all'atto della definizione del tipo* (all'atto dell'implementazione)
- Una variabile di tipo enumerativo viene definita allo stesso modo delle usuali variabili riferimento

#### Esempio: il tipo enumerativo MeseDellAnno

I suoi possibili valori sono, nell'ordine:

GENNAIO FEBBRARIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

- Sono definiti e documentati in modo simile alle classi
- ► I possibili valori del tipo *sono stabiliti all'atto della definizione del tipo* (all'atto dell'implementazione)
- Una variabile di tipo enumerativo viene definita allo stesso modo delle usuali variabili riferimento

#### Esempio: il tipo enumerativo MeseDellAnno

I suoi possibili valori sono, nell'ordine:

GENNAIO FEBBRARIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

MeseDellAnno mese;

Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

mese = MeseDellAnno.APRILE

#### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

```
mese = MeseDellAnno.APRILE
```

▶ Gli enumerativi sono particolari *classi* (parola riservata enum invece di class)

#### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

```
mese = MeseDellAnno.APRILE
```

- ▶ Gli enumerativi sono particolari *classi* (parola riservata enum invece di class)
- I valori di tipo enumerativo sono riferimenti a oggetti

#### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

```
mese = MeseDellAnno.APRILE
```

- ▶ Gli enumerativi sono particolari *classi* (parola riservata enum invece di class)
- ▶ I valori di tipo enumerativo sono riferimenti a oggetti
- Le variabili di tipo enumerativo sono variabili riferimento

#### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo.valore

```
mese = MeseDellAnno.APRILE
```

- ▶ Gli enumerativi sono particolari *classi* (parola riservata enum invece di class)
- ▶ I valori di tipo enumerativo sono riferimenti a oggetti
- Le variabili di tipo enumerativo sono variabili riferimento
- ▶ È possibile assegnare null a una variabile di tipo enumerativo

#### Accesso ai valori di un enumerativo

tipo\_enumerativo valore

```
mese = MeseDellAnno.APRILE
```

- ▶ Gli enumerativi sono particolari *classi* (parola riservata enum invece di class)
- I valori di tipo enumerativo sono riferimenti a oggetti
- Le variabili di tipo enumerativo sono variabili riferimento
- ▶ È possibile assegnare null a una variabile di tipo enumerativo
- Non si possono costruire istanze del tipo enumerativo: si possono solo utilizzare quelle disponibili tramite le costanti

### Metodi

### Comuni a tutti gli enumerativi

public String name()
Restituisce il nome della costante enumerativa.

#### Metodi

#### Comuni a tutti gli enumerativi

- public String name()
  Restituisce il nome della costante enumerativa.
- ▶ public int ordinal() Restituisce il numero ordinale del valore enumerativo che esegue il metodo, cioè restituisce il numero che identifica la posizione del valore enumerativo all'interno della sequenza dei valori previsti per il tipo enumerativo. Il primo valore del tipo enumerativo ha convenzionalmente ordinale 0.

#### Comuni a tutti gli enumerativi

- public String name()
  Restituisce il nome della costante enumerativa.
- ▶ public int ordinal() Restituisce il numero ordinale del valore enumerativo che esegue il metodo, cioè restituisce il numero che identifica la posizione del valore enumerativo all'interno della sequenza dei valori previsti per il tipo enumerativo. Il primo valore del tipo enumerativo ha convenzionalmente ordinale 0.
- ▶ public String toString()

#### Comuni a tutti gli enumerativi

- public String name()
  Restituisce il nome della costante enumerativa.
- ▶ public int ordinal() Restituisce il numero ordinale del valore enumerativo che esegue il metodo, cioè restituisce il numero che identifica la posizione del valore enumerativo all'interno della sequenza dei valori previsti per il tipo enumerativo. Il primo valore del tipo enumerativo ha convenzionalmente ordinale 0.
- ▶ public String toString()

```
MeseDellAnno mese = MeseDellAnno.APRILE;

out.println(mese.toString());  // "Aprile"
out.println(mese.ordinal());  // 3
out.println(mese.name());  // "APRILE"
```

### Metodi propri di MeseDellAnno

public MeseDellAnno successivo() Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese successivo a quello che esegue il metodo.

#### Metodi propri di MeseDellAnno

- public MeseDellAnno successivo()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese successivo a quello che esegue il metodo.
- public MeseDellAnno precedente()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese precedente a quello che esegue il metodo.

#### Metodi propri di MeseDellAnno

- public MeseDellAnno successivo()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese successivo a quello che esegue il metodo.
- public MeseDellAnno precedente()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese precedente a quello che esegue il metodo.
- public int numeroGiorni() Restituisce il numero dei giorni del mese (28 se l'oggetto che esegue il metodo è FEBBRAIO).

#### Metodi propri di MeseDellAnno

- public MeseDellAnno successivo()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese successivo a quello che esegue il metodo.
- public MeseDellAnno precedente()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese precedente a quello che esegue il metodo.
- public int numeroGiorni() Restituisce il numero dei giorni del mese (28 se l'oggetto che esegue il metodo è FEBBRAIO).
- public int numeroGiorni(int anno) Restituisce il numero dei giorni del mese, relativamente all'anno specificato come argomento. Pertanto, nel caso degli anni bisestili, per il mese di febbraio restituisce 29.

#### Metodi propri di MeseDellAnno

- public MeseDellAnno successivo()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese successivo a quello che esegue il metodo.
- public MeseDellAnno precedente()
  Restituisce il valore dell'enumerativo che rappresenta il mese precedente a quello che esegue il metodo.
- public int numeroGiorni() Restituisce il numero dei giorni del mese (28 se l'oggetto che esegue il metodo è FEBBRAIO).
- public int numeroGiorni(int anno)
  Restituisce il numero dei giorni del mese, relativamente all'anno specificato come argomento. Pertanto, nel caso degli anni bisestili, per il mese di febbraio restituisce 29.
- public int numeroGiorni (boolean bisestile)
   Restituisce il numero dei giorni del mese; nel caso di febbraio se l'argomento è true e restituisce 29, se è false restituisce 28.

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
  case valN:
   istN;
  default:
    ist;
```

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
  case valN:
    istN;
  default:
    ist:
```

espressione (selettore)
di uno dei tipi char, byte, short, int,
Character, Byte, Short, Integer,
String oppure di un tipo enumerativo.

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
  case valN:
    istN;
  default:
    ist:
```

- espressione (selettore)
  di uno dei tipi char, byte, short, int,
  Character, Byte, Short, Integer,
  String oppure di un tipo enumerativo.
- val1,...,valN (etichette)
   espressioni costanti assegnabili al tipo del selettore

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
  case valN:
    istN:
  default:
    ist:
```

- espressione (selettore)
  di uno dei tipi char, byte, short, int,
  Character, Byte, Short, Integer,
  String oppure di un tipo enumerativo.
- val1,...,valN (etichette)
   espressioni costanti assegnabili al tipo del selettore
- ▶ ist1,..., istN, ist istruzioni singole oppure sequenze di istruzioni

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
  case valN:
    istN:
  default:
    ist:
```

- espressione (selettore)
  di uno dei tipi char, byte, short, int,
  Character, Byte, Short, Integer,
  String oppure di un tipo enumerativo.
- val1,...,valN (etichette)
   espressioni costanti assegnabili al tipo del selettore
- ▶ ist1,..., istN, ist istruzioni singole oppure sequenze di istruzioni
- ▶ il caso default è opzionale (e può trovarsi in qualsiasi posizione)

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
    ...
  case valN:
    istN;
  default:
    ist;
}
```

(1) Viene valutato il selettore

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
    ...
  case valN:
    istN;
  default:
    ist;
}
```

- (1) Viene valutato il selettore
- (2) Se è uguale a *valK* si inizia a eseguire a partire da *istK*

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
    ...
  case valN:
    istN;
  default:
    ist;
}
```

```
switch (espressione) {
    case val1:
        ist1;
    case val2:
        ist2;
        ...
    case valN:
        istN;
    default:
        ist;
}
```

- (1) Viene valutato il selettore
- (2) Se è uguale a *valK* si inizia a eseguire a partire da *istK*
- (3) Se non c'è un'etichetta uguale al valore del selettore, ma è presente l'etichetta default, si inizia a eseguire dall'istruzione ist

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
    ...
  case valN:
    istN;
  default:
    ist;
}
```

- (1) Viene valutato il selettore
- (2) Se è uguale a *valK* si inizia a eseguire a partire da *istK*
- (3) Se non c'è un'etichetta uguale al valore del selettore, ma è presente l'etichetta default, si inizia a eseguire dall'istruzione ist
- (4) Se non c'è un'etichetta uguale al valore del selettore e non c'è l'etichetta default, si passa a eseguire il codice che si trova dopo il blocco switch

```
switch (espressione) {
  case val1:
    ist1;
  case val2:
    ist2;
    ...
  case valN:
    istN;
  default:
    ist;
}
```

- (1) Viene valutato il selettore
- (2) Se è uguale a *valK* si inizia a eseguire a partire da *istK*
- (3) Se non c'è un'etichetta uguale al valore del selettore, ma è presente l'etichetta default, si inizia a eseguire dall'istruzione ist
- (4) Se non c'è un'etichetta uguale al valore del selettore e non c'è l'etichetta default, si passa a eseguire il codice che si trova dopo il blocco switch
- (5) Se si incontra un'istruzione break, si passa a eseguire il codice che si trova dopo il blocco switch

```
...
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;
```

```
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;

for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1)
  switch (s.charAt(i)) {
    ...incrementa il contatore corrispondente...
}</pre>
```

```
. . .
String s = in.readLine("Inserire la stringa da esaminare ");
int na = 0, ne = 0, ni = 0, no = 0, nu = 0;
 for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1)
  switch (s.charAt(i)) {
     ...incrementa il contatore corrispondente...
//comunicazione del risultato
out.println("Numero di occorrenze della vocale a: " + na);
out.println("Numero di occorrenze della vocale e: " + ne);
out.println("Numero di occorrenze della vocale i: " + ni);
out.println("Numero di occorrenze della vocale o: " + no);
out.println("Numero di occorrenze della vocale u: " + nu);
```

```
for (int i = 0; i < s.length(); i = i + 1)
                                                   case 'o':
  switch (s.charAt(i)) {
                                                   case '0':
    case 'a':
                                                     no++;
    case 'A':
                                                     break;
                                                   case 'u':
      na++;
     break;
                                                   case 'U':
    case 'e':
                                                     nu++;
    case 'E':
                                                     break;
      ne++;
     break;
    case 'i':
    case 'I':
      ni++;
      break;
```

# Tabella degli operatori (1)

Op.	Tipo degli operandi	Operazione
•	oggetto, membro	accesso a membro dell'oggetto
[ ]	array, int	accesso ad elemento di array
(args)	argomenti	invocazione di metodo
++,	variabile	incremento e decremento postfissi
++,	variabile	incremento e decremento prefissi
+, -	numeri	più e meno unari
!	booleano	NOT
new	classe, elenco args	creazione di oggetti
(type)	tipo, qualsiasi	cast o conversione di tipo
*, /, %	numero, numero	moltiplicazione, divisione e resto
+, -	numero, numero	addizione, sottrazione
+	stringa, qualsiasi	concatenazione di stringhe
<<	intero, intero	shift di bit
<, <=, >, >=	numero, numero	confronto

Capitolo 4 Tabella degli operatori 55 / 56

# Tabella degli operatori (2)

Op.	Tipo degli operandi	Operazione
instanceof	riferimento, classe o interfaccia	comparazione del tipo
==, !=	primitivo, primitivo	confronto (sui valori)
==, !=	riferimento, riferimento	confronto (sui riferimenti)
&	booleano, booleano	AND
	intero, intero	
^	booleano, booleano	OR esclusivo
	intero, intero	
	booleano, booleano	OR
	intero, intero	
&&	booleano, booleano	AND (lazy)
П	booleano, booleano	OR (lazy)
?:	booleano, qualsiasi, qualsiasi	condizione
=	variabile, qualsiasi	assegnamento

Capitolo 4 Tabella degli operatori 56 / 56